

SaronnoNews

Regione Lombardia: semaforo verde alla Risoluzione sulle politiche giovanili

Roberto Morandi · Tuesday, November 17th, 2020

È stata **approvata all'unanimità**, durante i lavori pomeridiani della seduta di Consiglio (foto d'archivio), **la Risoluzione sulle Politiche Giovanili** elaborata dalla Commissione Cultura di Palazzo Pirelli guidata dal consigliere Curzio Trezzani (Lega).

Si tratta di un documento particolarmente articolato, che punta a un cambio di paradigma: non considerare più l'intervento pubblico nel mondo giovanile prioritariamente destinato a fronteggiare i fenomeni del cosiddetto "disagio", ma **investire sulle nuove generazioni quali "ricchezza e risorsa fondamentale della comunità"**.

Diversi gli impegni rivolti alla Giunta e agli assessori competenti, dall'istituzione di un tavolo interassessorile per promuovere azioni sinergiche e concrete che riguardino i diversi settori di intervento per le politiche giovanili, alla creazione di **un Forum regionale dei Giovani**, quale organismo indipendente di riferimento e confronto fra i giovani, la Regione e le istituzioni locali. E ancora, **l'incentivazione dell'occupazione femminile** e la conciliazione vita-lavoro, la **modifica del sistema dei tirocini**, l'orientamento nell'ambito della formazione per soddisfare la domanda del mercato del lavoro circa le figure più richieste, il sostegno ai nuclei monogenitoriali, la promozione dell'impresa culturale giovanile, l'incentivazione alla nascita di nuove imprese agricole guidate da giovani, la valorizzazione delle start-up. Focus pure su modelli innovativi di intervento e prevenzione dell'uso delle droghe e di sensibilizzazione sui rischi di diffusione delle malattie sessualmente trasmissibili.

La relatrice **Selene Pravettoni (Lega)**, l'ha definito «un documento che rivestirà un ruolo fondamentale nell'ambito delle politiche giovanili, non solo in questa legislatura, ma anche negli anni a venire».

Giudizio positivo anche da parte del **Movimento 5 Stelle**, che con il consigliere **Raffaele Erba**, ha rilanciato anche **la necessità di fare di più per introdurre negli istituti la figura dello psicologo a scuola**.

Disco verde dal **Partito Democratico**, che in sede di dichiarazione di voto, con **Jacopo Scandella**, ha però sottolineato che «questa risoluzione è un elenco di indicazioni positive, che però **devono trovare concretezza in leggi e delibere**. Il nostro sì, quindi – ha evidenziato – è subordinato a quanto la Giunta vorrà fare davvero in proposito».

«Oggi per troppi giovani si è rotto il meccanismo che tiene in piedi la società: quello per cui si cresce, ci si forma, si fanno esperienze, si trova un lavoro, si mette su famiglia, si costruisce il proprio futuro» aggiunge il consigliere *dem* **Samuele Astuti**. «È un problema di tutti. Per questo, occuparsi di giovani oggi significa occuparsi di tutti».

Nel corso del dibattito in Aula sono stati **approvati anche quattro emendamenti del Partito Democratico, due di Forza Italia, uno dell'M5S e quattro del gruppo Lombardi Civici Europeisti**.

Via libera anche a tre ordini del giorno, uno del consigliere del **Gruppo Misto-Azione, Niccolò Carretta** che impegna la Giunta a presentare un progetto per campagne di informazione e comunicazione mirate alla **prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili**; uno del **PD** (primo firmatario Jacopo Scandella) sulle premesse metodologiche proposte dalla “rete Giovani”; uno del gruppo **Più Europa-Radicali, illustrato dal consigliere Michele Uselli** che chiede l'adesione di Regione Lombardia alla **campagna nazionale “Figli costituenti”** per introdurre nella Carta costituzionale il principio di Equità generazionale.

This entry was posted on Tuesday, November 17th, 2020 at 5:35 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.